SGUARDI VENEZIANI SULL'EUROPA DEL XVI SECOLO: CITTÀ, ROVINE E PAESAGGI NEL DIARIO DI VIAGGIO IN SPAGNA DI SIGISMONDO CAVALLI E LEONARDO OTTOBON (1566-1570)

Convegno di studi, nell'ambito del Progetto di ricerca Sigismondo Cavalli (1530-1579): ambasciatore e committente nell'Europa del Cinquecento
Dipartimento dei Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica dell'Università degli Studi di Padova

20 ottobre 2025, Padova, Palazzo Liviano, Sala Sartori a cura di Marsel Grosso

Il 21 novembre 1566, Sigismondo Cavalli, figlio di Marino, viene nominato ambasciatore della Serenissima presso Filippo II e nel marzo dell'anno successivo intraprende il suo viaggio verso la Spagna, accompagnato dal segretario Leonardo Ottobon. Percorrendo un itinerario che dal palazzo di famiglia a Padova lo condurrà attraverso l'Italia settentrionale, la Provenza e la Catalogna, giungerà infine a Madrid nel giugno del 1567.

Lungo il percorso Sigismondo si guarda attorno con grande curiosità, descrivendo nel suo diario di viaggio le caratteristiche naturali e antropiche dei paesaggi che attraversa. L'ambasciatore veneziano si mostra particolarmente attento allo stato delle fortezze, delle abbazie e dei conventi, descrive i principali edifici delle città, soprattutto le cattedrali e i palazzi del potere; inoltre, prende nota di iscrizioni, epitaffi e rovine antiche. «Traversando gran parte di Spagna» e non solo, Sigismondo Cavalli incarna la figura del moderno viaggiatore europeo, mentre il suo diario di viaggio, alla luce di questa riconsiderazione, si configura come una delle fonti più autorevoli per la conoscenza del paesaggio iberico nella seconda metà del XVI secolo, utile anche nell'ambito degli studi sui nuovi assetti geopolitici, commerciali e di com\mittenza in corso tra Venezia e la Spagna alla vigilia della Battaglia di Lepanto (7 ottobre 1571).

Sul fronte:

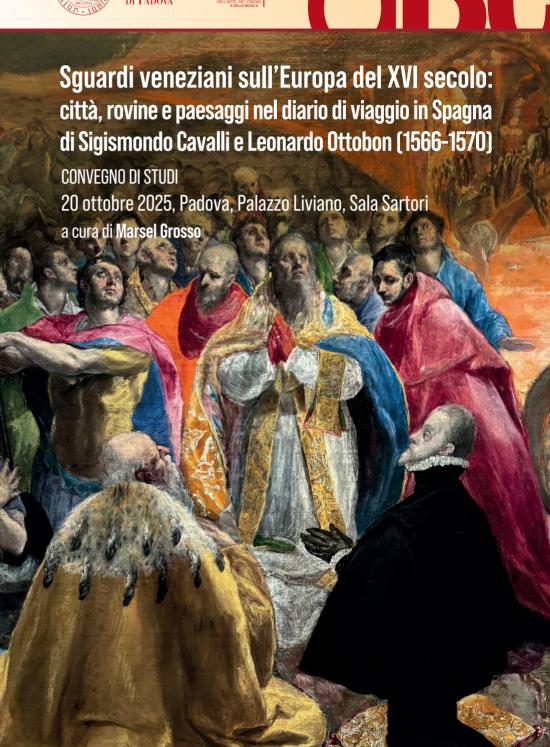
Domínikos Theotokópoulos detto El Greco,

Adorazione del nome di Gesù o Allegoria della Lega Santa,
particolare, circa 1577-1579,
Patrimonio Nacional, Galería de las Colecciones Reales









palacia Reach de madrid

9:00 Marsel Grosso (Università degli Studi di Padova) Saluti e introduzione ai lavori

Il diario del viaggio in Spagna di Sigismondo Cavalli e Leonardo Ottobon nella prospettiva dell'arte (1566-1570)

9:30 - Sessione I

Presiede Andrea Caracausi (Università degli Studi di Padova)

9:30-10:00 Andrea Savio (Università degli Studi di Padova) Le difficoltà di Sigismondo Cavalli in Spagna

10:00-10:30 Michele Guida Conte (Università degli Studi di Padova) "Non si è parlato fin qui dell'offitio del segretario": Leonardo Ottobon in viaggio con Sigismondo Cavalli

10:30-11:00 **Nuria Martinez Jimenez** (Universitad Complutense de Madrid) Un'ambasciata in movimento: Sigismondo Cavalli testimone delle trasformazioni urbane nella Spagna di Filippo II

11:00-11:20 - Discussione

11:40 - Sessione II

Presiede Giuliana Tomasella (Università degli Studi di Padova)

11:40-12:10 **Paola Volpini** (Università degli Studi di Parma)

Forme e linguaggi delle Istruzioni agli ambasciatori nella prima età moderna.

Linee di confronto attraverso i casi di Spagna, Venezia e Firenze.

12:10-12:40 **Carmelo Occhipinti (**Università di Roma Tor Vergata) Descrizioni di città, palazzi e fortezze nelle relazioni diplomatiche Italo-francesi del Cinquecento

12:40-13:00 - Discussione

14:45 - Sessione III

Presiede Alessandra Pattanaro (Università degli Studi di Padova)

14:45-15:15 **Elena Svalduz** (Università degli Studi di Padova) Città e architettura nei diari di viaggio del XVI secolo: casi a confronto

15:15-15:45 Amedeo Gheller (Università degli Studi di Padova) Veleni e tulipani: note su Sigismondo e Marino Cavalli nella botanica del XVI secolo

15:45-16:15 **Chiara Marin** (Università degli Studi di Padova) "Sarà honesto fine il thesaurizare": il palazzo padovano dei Cavalli in borgo delle ballotte

16:15-16:40 - Discussione

17:00 Visita di Palazzo Cavalli MNU - Museo della Natura e dell'Uomo (riservata ai convegnisti) a cura di Chiara Marin

Sigismondo d'i Canalli Antor?